



BOLLETTINO N°1 PICCOLI FRUTTI – 13 MARZO 2014

PREMESSA

Nell'ambito del progetto di Assistenza Tecnica in Frutticoltura promosso dalla Comunità Montana di Valle Camonica- Servizio Agricoltura riprendono le pubblicazioni periodiche per melo e piccoli frutti. Questi strumenti, cercano di agevolare il lavoro svolto in campagna, dando comunicazioni periodiche riguardanti le operazioni da eseguire a seconda del periodo vegetativo. Nei bollettini saranno presenti le analisi delle previsioni meteo, i trattamenti consigliati e le operazioni di carattere agronomico. Queste pubblicazioni, unite alla conoscenza e alla passione dei singoli agricoltori, sono sicuramente un passo in avanti verso produzioni di elevata qualità, aspetto questo, indispensabile in un contesto di agricoltura montana. Inoltre si vuole intraprendere la strada verso produzioni sempre più sostenibili e a basso impatto ambientale, effettuando trattamenti mirati solo nel caso in cui si riscontri in campo, il reale superamento della soglia di danno.

Per favorire la diffusione di conoscenze tecniche si ricorda che è attivo lo Sportello Frutticoltura, un servizio gratuito, disponibile il Martedì e il Giovedì dalle 13:00 alle 17:00, dove sarà presente un tecnico per rispondere a qualunque problematica riguardante la coltivazione delle piante da frutto.

**L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
E BONIFICA MONTANA**

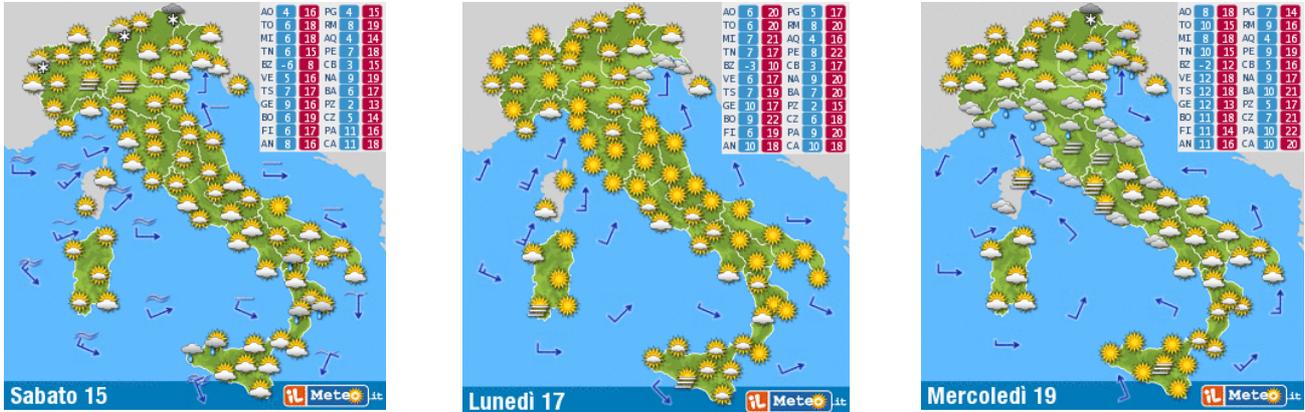
Ruggero Bontempi

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

Alessandro Putelli

CONDIZIONI METEO

Le condizioni meteo appaiono stabili almeno fino al 17 Marzo con un attendibilità pari al 70%. Probabilmente in seguito si avranno precipitazioni.



FASI FENOLOGICHE

In tutti la Valle Camonica si è giunti alla fase di rottura gemme con le zone precoci ormai con le prime foglie visibili.



Fig.3 : Da Sinistra a destra; Rottura gemme fino a prime foglie visibili.

OPERAZIONI AGRONOMICHE

Si consiglia di effettuare la concimazione organica con letame maturo (4-6 mesi) alla dose di 20 quintali ogni 1000 m² su tutta la superficie o localizzata lungo la fila. Questa operazione è molto importante per mantenere vitale il terreno e per nutrire i microrganismi presenti. La quantità di azoto presente è pari allo 0,5%, contenuto esiguo per la completa nutrizione delle piante che verrà poi aggiustata mediante fertirrigazione o con la distribuzione a spaglio di un concime ternario. Evitare di somministrare letame non maturo vicino alle piante. In caso siano alcuni anni che non si effettua la concimazione organica raddoppiare la dose (40 q/1000 m²). Evitare, se possibile di distribuire il letame sopra il tessuto pacciamante ricordando che questo deve essere diviso in due fasce lungo la zona centrale in modo da poter essere

riaperto.



Fig.2 Corretta disposizione del telo pacciamante

Entro metà marzo si consiglia di completare le operazioni di potatura, ricordando che la distribuzione e l'efficacia dei prodotti fitosanitari sono favoriti da una gestione accurata della chioma. Una pianta in equilibrio è meno sensibile alle avversità.



Fig.3 Mirtillo con danni da freddo

Durante la potatura del mirtillo prestare attenzione ai possibili danni da freddo che tendenzialmente si verificano sopra i 700 metri di quota. Il danno è visibile sui getti più esterni della pianta con pezzi di rami terminali di colore rosso e con gemme fruttifere ormai morte. In queste situazioni selezionare attentamente durante la potatura le ramificazioni da mantenere.

TRATTAMENTI CONSIGLIATI

Si consiglia di effettuare un trattamento con rame (200 gr/hl) miscelato con Olio Bianco, riferendosi alla dose estiva indicata in etichetta. Il giorno ottimale per il trattamento è compreso tra Domenica 16 e lunedì 17 marzo.

Per informazioni:

Tecnico Incaricato Agronomo Iunior Dott. Marco Cicci – 327 / 1969050

Ufficio Agricoltura Comunità Montana di Valle Camonica – 0364 / 324019

Info mail: info@saporidivallecamonica.it

PER I CONSIGLI SUI TRATTAMENTI E' ATTIVA LA SEGRETERIA TELEFONICA AL NUMERO : 0364-324077